

DIREZIONE

Direttore: Simonetta Cannoni

Decreto n. 402 del 05 ottobre 2020

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato. Pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi del dlgs. 33/2013 art 18.

Ordinario [ X ]

Immediatamente eseguibile [ ... ]

Allegati n: 0

Oggetto: Integrazione al Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) adottato con D.G.R. 1189 del 31 agosto 2020

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”, in particolare l’articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 187 del 28 novembre 2018 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI);

Rilevato che ai sensi dell’art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- Comma 1: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici [...] adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”;*

- Comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’articolo 33. Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle unità di cui all’art.35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente”.*

- Comma 3: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’articolo 6-ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima [...]. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.*

- Comma 4: *“(…) Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti.”*

- Comma 6: *“Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.*

Dato atto che il sopracitato articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall’articolo 4 del D.Lgs. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, assumendo valenza fondamentale la coerenza tra piano triennale dei

fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica si risolve in ultima istanza nel valore finanziario di “spesa massima potenziale” e che tale valore finanziario resta comunque quello previsto dalla normativa vigente;

Viste le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” di cui all’art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, approvate con DM 8 giugno 2018, che sono volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall’articolo 4 del D.Lgs. n. 75/2017;

Visto l'articolo 20, comma 7 della l.r. 28/2018, che dispone che all’Agenzia, in quanto ente di nuova istituzione, si applicano le disposizioni di cui all’articolo 9, comma 36, del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Richiamata la citata normativa di cui all’art. 9, comma 36 del d.l. 78/2010, secondo cui, per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo, e comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica;

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 791 del 29 giugno 2020, avente ad oggetto la “Determinazione, ai sensi dell'articolo 22 bis della Legge Regionale 1/2009, della capacità assunzionale anno 2020 per gli Enti Dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana”, che ha dato atto che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) costituita nell’anno 2018 con la legge regionale 8 giugno 2018, n.28 rientra nelle previsioni di cui all’art. 20, comma 7, della Legge 28/2018 e cui si applicano le disposizioni di cui all’art. 9, comma 6, del DL 78/2010 convertito con Legge 122/2010;

Visto l’art. 21 quinquiesdecies della l.r. 32/2002, come sostituito dall’art. 17 della l.r. 28/2018, che prevede, al secondo comma, che *“Il piano triennale dei fabbisogni dell’Agenzia, nell’ambito del quale è definita la dotazione organica, è approvato dalla Giunta regionale su proposta del Direttore”*;

Visto l’art. 14 bis del D.L. 28/01/2019, n. 4 recante modifiche all’articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, consente di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Visto l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nelle modifiche introdotte dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che consente alle pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, di attivare per il triennio 2020-2022, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, per un numero di posti non superiore al 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;

Visto il Decreto ARTI n. 347 del 24 agosto 2020, avente ad oggetto la “Proposta di Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) adottata ai sensi dell’articolo 21 quinquiesdecies comma 2 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, con il quale:

1. è stata confermata, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 22 della l.r. 1/2009, la Dotazione organica dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, come di seguito riportato:

<b>Qualifica e Categoria</b>	<b>Numero posti</b>
Dirigente	7
Categoria D	204
Categoria C	432
Categoria B	98
Categoria A	1
<b>totale</b>	<b>742</b>

2. è stata confermata la programmazione dei fabbisogni di personale per gli anni 2018 e 2019 di cui ai Decreti ARTI n. 37/2018 e 399/2019, al cui completamento si darà seguito con le procedure di reclutamento già attivate e per le professionalità ivi individuate;

3. è stata confermata l’attivazione delle procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale interno per i posti indicati nel suddetto Piano dei fabbisogni 2019, ampliati alla luce di quanto previsto dall’articolo 2, lettera c) del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n.74 a nr. 60 unità, di cui nr. 18 unità di categoria D e nr. 42 di categoria C;

4. è stata individuata, alla luce della valorizzazione totale delle n. 46 cessazioni intervenute negli anni 2019 e 2020, la capacità assunzionale per l’anno 2020 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego, in euro 1.392.025,67, prevedendo il reclutamento di n. 46 unità di personale da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi, scorrimento delle graduatorie dei concorsi dell’Agenzia in corso di svolgimento o di concorsi di altre pubbliche amministrazioni e/o, limitatamente alle assunzioni di personale di categoria B, anche mediante avviamento a selezione tramite servizi per l’impiego, ai sensi della normativa vigente, previa verifica della compatibilità con le mansioni da svolgere ai sensi dell’art. 2 del d.p.g.r. 24 marzo 2010, n. 33/R come da prospetto di seguito riportato:

categoria	numero unità cessate anni 2019 e 2020	Posti da coprire – Piano Fabbisogni 2020	Di cui posti da coprire tramite procedure concorsuali e/o scorrimento graduatorie e/o avviamento a selezione per la categoria B	Progressioni interne ex art. 22, c. 5 del D.Lgs. 75/2017	Costo annuo lordo a dipendente	Costo annuo lordo totale
cat. B	18	18	17	1	€ 27.082,75	€ 487.489,50
cat. C	18	18	13	5	€ 30.441,28	€ 547.943,04
cat. D	9	9	6	3	€ 33.023,35	€ 297.210,15
Dirigente	1	1	1	-	€ 59.382,98	€ 59.382,98
<b>totale</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>37</b>	<b>9</b>	<b>€ 149.930,36</b>	<b>€ 1.392.025,67</b>

5. è stato approvato il Piano dei Fabbisogni di personale dell’Agenzia per l’anno 2020 prevedendo l’assunzione delle n. 46 unità di personale suddette, da reclutare con le modalità di seguito riportate, fermo restando che tale reclutamento, alla luce di nuove esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia, ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale, potrà essere parzialmente modificato con Decreto del Direttore dell’Agenzia all’esito della revisione delle posizioni lavorative standard di ARTI, che sono state adottate, quale disciplina di riferimento del sistema di classificazione professionale del personale della stessa, con Decreto n. 270 del 21 giugno 2019:

- n. 1 unità di “Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro”, da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 372 del 14 novembre 2019;
- n. 3 unità di categoria D con profilo professionale “Funzionario esperto in politiche del lavoro senior” da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 278 del 27 giugno 2019;
- n. 3 unità di categoria D appartenenti alla famiglia professionale amministrativa con competenze afferenti l’area amministrativa, la comunicazione e informazione, l’organizzazione e risorse umane e la programmazione e valutazione, i cui profili saranno individuati puntualmente con successivo Decreto del Direttore di ARTI all’esito della revisione delle posizioni lavorative standard attualmente in fase di confronto sindacale ad invarianza di spesa, da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni;
- n. 7 unità di categoria C con profilo professionale “Assistente in politiche del lavoro senior” da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 280 del 27 giugno 2019;
- n. 6 unità di categoria C appartenenti alla famiglia amministrativa con competenze afferenti l’area amministrativa, l’organizzazione e risorse umane e la programmazione e valutazione, i cui profili saranno individuati puntualmente con successivo Decreto del Direttore di ARTI all’esito della revisione delle posizioni lavorative standard attualmente in fase di confronto sindacale ad invarianza di spesa, da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni;

- n. 9 unità di categoria B con profilo professionale “operatore in politiche del lavoro”, da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi, scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o mediante avviamento a selezione tramite servizi per l’impiego, ai sensi della normativa vigente;
- n. 8 unità di categoria B con profilo professionale “Collaboratore amministrativo”, da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi, scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o mediante avviamento a selezione tramite servizi per l’impiego, ai sensi della normativa vigente;
- n. 3 unità di categoria D da coprire mediante progressioni interne ex art. 22, c. 5 del D.Lgs. 75/2017;
- n. 5 unità di categoria C da coprire mediante progressioni interne ex art. 22, c. 5 del D.Lgs. 75/2017;
- n. 1 unità di categoria B da coprire mediante progressioni interne ex art. 22, c. 5 del D.Lgs. 75/2017;

6. è stata rimandata a successivo atto la quantificazione delle cessazioni previsionali finalizzata alla determinazione della capacità assunzionale per gli anni 2021 e 2022, fermo restando che per il 2021, ai sensi dell’art. 14 bis del del D.L. 28/01/2019, n. 4, potranno essere computate anche le cessazioni programmate nella medesima annualità, dato atto che le assunzioni potranno essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

7. è stata rinviata la valutazione del possibile incremento della dotazione organica e della capacità assunzionale dell’Agenzia ai sensi della normativa di cui all’articolo 12, comma 3-bis, del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, all’esito dell’emanazione del successivo decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il quale saranno stabilite le modalità di trasferimento delle relative risorse, come previsto dal comma 4 dell’articolo 3 del Decreto di riparto;

8. è stato stabilito di provvedere per il 2020 al progressivo assolvimento delle quote di assunzioni obbligatorie indicate in narrativa, e nello specifico n. 7 posti di disabili di cui all’art. 1 della L. 68/99 e n. 3 posti di categorie protette di cui all’art. 18 della L. 68/99 mediante lo scorrimento delle graduatorie concorsuali che si formeranno a seguito dello svolgimento dei concorsi dell’Agenzia e, ove ritenuto necessario, prevedendo l’attivazione di procedure concorsuali dedicate alle suddette categorie;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1189 del 31 agosto 2020, avente ad oggetto la ”Approvazione della proposta di Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2020-2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (A.R.T.I.)” con la quale è stata approvata, ai sensi dell’articolo 21 quinquiesdecies comma 2 della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, la Proposta di Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI), nei limiti delle risorse di cui all’articolo 31 della l.r. 28/2018 e già assegnate per l’anno 2020 nell’ambito del contributo ordinario di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 685/2020, come da Decreto del Direttore di ARTI n. 347 del 24 agosto 2020;

Dato atto che la D.G.R. 1189/2020 ha dato mandato all’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego a procedere al reclutamento delle unità di personale indicate nel Decreto ARTI 347/2020, fermo

restando che tale reclutamento, alla luce di nuove esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale, potrà essere parzialmente modificato con Decreto del Direttore dell'Agenzia all'esito della revisione delle posizioni lavorative standard di ARTI adottate con Decreto n. 270 del 21 giugno 2019, per la quale era in corso il confronto sindacale ai sensi dell'articolo 5 del CCNL del comparto Funzioni Locali;

Visto il Decreto ARTI n. 353 del 28 agosto 2020 avente ad oggetto "Modifiche delle Posizioni lavorative standard dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – ARTI approvate con Decreto ARTI n. 270/2019" sono stati approvati ed adottati, quale disciplina di riferimento del sistema di classificazione professionale del personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, i documenti denominati "Definizione delle funzioni trasversali ed allineamento organizzativo e del modello professionale di ARTI - Disegno Nuovi Profili Professionali" e "Definizione delle funzioni trasversali ed allineamento organizzativo e del modello professionale di ARTI - Contesto attuale - Profili Professionali Politiche del lavoro", allegati del Decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, all'esito dell'avvenuta revisione delle posizioni lavorative standard, è stata effettuata una valutazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia volta ad individuare gli ambiti che necessitano prioritariamente di un rafforzamento del relativo presidio con riferimento all'individuazione dei profili professionali e delle relative modalità di reclutamento delle n. 3 unità di categoria D e delle n. 6 unità di categoria C appartenenti alla famiglia amministrativa indicati nel Decreto n. 347/2020;

Ritenuto opportuno procedere, ad invarianza di spesa, all'individuazione dei profili professionali come di seguito riportato:

- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario amministrativo" con particolari competenze ed esperienze nella materia della contrattazione decentrata e della costituzione e monitoraggio dei fondi per la contrattazione, da reclutare vista la necessità di coprire il posto risultante vacante data la cessazione di una figura professionale dell'Agenzia che ha maturato un elevato livello di competenza e specializzazione, prioritariamente mediante procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, così da assicurare nell'organico dell'Agenzia una risorsa in possesso di competenze consolidate e quindi in grado fin da subito di operare; in alternativa si potrà procedere mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni;
- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario comunicazione e informazione istituzionale" da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario organizzazione e risorse umane" da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni anche per professionalità assimilabili e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

- n. 4 unità di categoria C con profilo professionale “Assistente amministrativo” da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- n. 2 unità di categoria C con profilo professionale “Assistente programmazione e valutazione” da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni anche per professionalità assimilabili e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere, ad invarianza di spesa, all'individuazione dei profili professionali e delle relative modalità di reclutamento delle n. 3 unità di categoria D e delle n. 6 unità di categoria C appartenenti alla famiglia amministrativa indicati nel Decreto n. 347/2020 come di seguito riportato:

- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale “Funzionario amministrativo” con particolari competenze ed esperienze nella materia della contrattazione decentrata e della costituzione e monitoraggio dei fondi per la contrattazione, da reclutare, vista la necessità di coprire il posto risultante vacante data la cessazione di una figura professionale dell'Agenzia che ha maturato un elevato livello di competenza e specializzazione, prioritariamente mediante procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, così da assicurare nell'organico dell'Agenzia una risorsa in possesso di competenze consolidate e quindi in grado fin da subito di operare; in alternativa si potrà procedere mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni;

- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale “Funzionario comunicazione e informazione istituzionale” da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

- n. 1 unità di categoria D con profilo professionale “Funzionario organizzazione e risorse umane” da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni anche per professionalità assimilabili e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

- n. 4 unità di categoria C con profilo professionale “Assistente amministrativo” da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

- n. 2 unità di categoria C con profilo professionale “Assistente programmazione e valutazione” da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie



concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni anche per professionalità assimilabili e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

2. di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - ARTI, ai sensi della normativa vigente;

3. di sottoporre il presente Decreto al Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

IL DIRETTORE  
SIMONETTA CANNONI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.